

ASSEMBLEA PROVINCIALE DEL PD : ECCO PERCHE' NON CI SIAMO

La sottoscritta ed i delegati all'Assemblea Provinciale che l'hanno sostenuta, hanno deciso di non partecipare all'incontro odierno per le seguenti motivazioni:

- La decisione di convocare l'Assemblea con tempi così ristretti (meno di 24 ore) semplicemente per ottemperare ad un formalismo di calendario, riteniamo sia un'inutile forzatura che non consente un adeguato coinvolgimento su temi così rilevanti, che attengono ad una normale e serena attività del partito. Un rinvio, anche solo di qualche giorno (magari sabato prossimo) non avrebbe minimamente condizionato l'esito dell'Assemblea, consentendo invece un confronto più approfondito ed adeguato, valorizzando appieno il tanto decantato concetto dell'inclusività e della partecipazione.

Segnaliamo in tal senso che diversi delegati non sapevano neppure di esserlo e non hanno ricevuto alcuna regolare convocazione.

- Uno spostamento dell'Assemblea sarebbe stato inoltre consigliato dal fatto che il ricorso presentato in merito al notevole incremento del numero degli iscritti registrato in vari circoli, sarà esaminato domani anche dalla Commissione Nazionale per il Congresso.

Purtroppo dobbiamo constatare come la più volte annunciata volontà di tenere insieme tutto il partito, si è scontrata con l'intento di procedere a tappe forzate, pensando che la comunicazione sia più importante della sostanza.

Neppure su una figura di garanzia, qual è quella della Presidenza dell'Assemblea Provinciale, si è ritenuto di avviare un dialogo vero: è questa l'inclusività di un partito che si dice di voler unito?

Tale decisione non rappresenta la salita su un ipotetico Aventino, cui nessuno di noi ambisce, ma solo il desiderio di affermare la necessità di rispettare i principi fondamentali di una corretta partecipazione democratica, troppo spesso evocata, ma non praticata.